



1984 – 2024

ANIT

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER L'ISOLAMENTO
TERMICO E ACUSTICO

6° Congresso Nazionale ANIT
21-22 novembre 2024

La Direttiva EPBD 4: Opportunità per l'Italia

**Dott.ssa Eva Brardinelli – Climate Action Network
Europe**

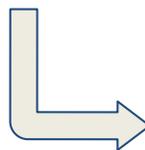
Diritti d'autore: la presentazione è proprietà intellettuale dell'autore e/o della società da esso rappresentata. Nessuna parte può essere riprodotta senza l'autorizzazione dell'autore.



Climate Action Network (CAN) Europe è una coalizione di organizzazioni non-governative che lavora per combattere il cambiamento climatico. Con 200 membri, rappresentiamo più di 44 milioni di cittadini in oltre 39 paesi (facenti parte dell'UE e paesi limitrofi). CAN Europe promuove politiche sul clima ed energia sostenibili ed inclusive in Europa.

EPBD 4: Un po' di storia

- La Direttiva sulla prestazione energetica degli edifici (EPBD) è stata per la prima volta introdotta nel 2002 ([Directive 2002/91/EC](#)). Una seconda versione è stata pubblicata nel 2010 ([Directive 2010/31/EU](#)) e una terza nel 2018 ([Directive 2018/844/EU](#))
- Introdotta nel 2019 l'iniziativa europea '**Green Deal**' è un pacchetto di iniziative legislative con l'obiettivo di indirizzare l'Europa verso la transizione verde, con l'obiettivo finale di raggiungere la neutralità climatica nel 2050 -> In questo contesto, la legge europea sul clima (EU Climate Law) propone l'obiettivo collettivo di **ridurre del 55% le emissioni di gas serra entro il 2030**
- Nel 2020 la strategia "**Ondata di Ristrutturazioni**" (*Renovation Wave Strategy*) propone l'obiettivo di raddoppiare i tassi di ristrutturazione nei prossimi dieci anni per ridurre il consumo di energia e risorse negli edifici (Obiettivo: 35M edifici riqualificati entro il 2030)
- Nel 2021 il pacchetto di iniziative legislative '**Fit for 55**' vuole tradurre le ambizioni del Green Deal in legge allineando leggi europee con gli obiettivi climatici dell'Unione



Revisione EPBD **2021-
2024**

EPBD 4: Tabella di marcia e recepimento Paesi UE

- Revisione iniziata nel 2021, seguono posizione del Consiglio 2022, posizione Parlamento 2023
- Negoziazioni (“triloghi”) conclusi a Dicembre 2023
- Adozione del testo finale dal Parlamento Europeo: Marzo 2024
- Adozione del test finale dal Consiglio: Aprile 2024
- **Entra in vigore il 28 Maggio 2024**

Due date importanti per i Paesi UE:

- **29 Maggio 2026** scadenza per il recepimento della Direttiva
 - Piani Nazionali di Riqualficazione Edilizia (finali) **entro Dicembre 2026**
- **31 Dicembre 2028**: scadenza per una nuova revisione

EPBD 4: Cosa è cambiato?

Principali cambiamenti del testo legislativo:

- **Introduzione graduale di norme minime di prestazione energetica per gli edifici non residenziali** basate su soglie nazionali per innescare la ristrutturazione degli edifici con la prestazione energetica più bassa
- Sulla base delle traiettorie nazionali, introduzione di **obiettivo di riduzione della prestazione energetica media** del settore **residenziale** del 16 % entro il 2030 rispetto al 2020 e del 20-22 % entro il 2035
- Norme **“Edifici ad emissioni zero”** e il calcolo carbonio dell'intero ciclo di vita per i nuovi edifici
- Nuovi **Piani nazionali di ristrutturazione edilizia** (che sostituiscono 'LTRS')
- Supporto diffusione tecnologie **solari** su tutti nuovi edifici e su alcuni edifici non residenziali esistenti
- **Eliminazione** graduale **caldaie a combustibili fossili** (fine sussidi da 1 gennaio 2025)
- **Sportelli unici** per la **ristrutturazione energetica** edifici e regole per facilitare **finanziamenti** più mirati agli investimenti nel settore dell'edilizia, integrando altri **strumenti dell'UE** e combattendo la **povertà energetica**

- **SETTORE NON- RESIDENZIALE: “Approccio di soglia” (Art.9§1)**
 - Paesi UE calcoleranno la soglia di consumo massimo, al di sopra del quale, norme di prestazione minima saranno applicate
 - La prima soglia corrisponde al **16%** degli edifici più energivori da dover migliorare entro il 2030, e la seconda del **26%** da migliorare entro il 2033
 - Applicazione di “MEPS” a edifici non residenziali individuali dovrà essere verificato sulla base degli **attestati di certificazione energetica** o per via di altri mezzi disponibili
 - **Deroghe molto flessibili** potrebbero essere usate per escludere singoli edifici (sul principio “costi-benefici”/cambio di scopo dell'edificio)

- **SETTORE RESIDENZIALE: “Approccio di traiettoria” (Art.9§2)**
 - Progressivo calo del consumo energetico medio dell'intero settore residenziale nazionale tramite riqualificazioni (= introduzione norme minime di prestazione energetica, incentivi e assistenza tecnica).
 - Percentuale di risparmi energetici da dover raggiungere entro il 2030 (16%), 2035 (20-22%)
 - Per supportare la traiettoria il **55% di questi risparmi energetici deve provenire dagli edifici energeticamente peggiori**
 - Questi verranno scelti dal “43% del segmento più energivoro”
 - La Commissione monitorerà la fattibilità dell'implementazione in base alla disponibilità di fondi, incentivi, programmi di supporto tramite Piani Nazionali Ristrutturazione Edilizia

Testo legislativo fornisce ai Paesi UE una notevole flessibilità. Un paese come l'Italia, il cui parco immobiliare ha visto un miglioramento grazie agli incentivi degli ultimi anni, non incorrerà a sforzi eccessivi, ma importante saper cogliere opportunità

EPBD 4: Sistemi di riscaldamento & Solare



- Requisiti/limiti per emissioni CO₂ relative all'uso di combustibili fossili per sistemi di riscaldamento o min. uso di energie rinnovabili utilizzate da questi ultimi
- Creazione nuovi incentivi e finanziamenti per incoraggiare il cambio da sistemi di riscaldamento (e raffrescamento) a combustibili fossili
- Uso dei Piani di Riqualificazione Nazionali per incentivare la sostituzione di caldaie a gas e il loro phase out entro il 2040
- Commissione creerà un documento che identifica i sistemi di riscaldamento che usano combustibili fossili.



Nuove costruzioni

- Entro 2026, tecnologie energia solare su tutti i nuovi edifici pubblici e non residenziali (superficie utile > 250 m²)
- Entro 2029, su tutti i nuovi edifici residenziali e su tutti i nuovi parcheggi coperti fisicamente adiacenti agli edifici

Edifici esistenti

- Entro 2027, su tutti gli edifici pubblici esistenti > 2000 m²
- Entro 2027, sugli edifici esistenti non residenziali > 500 m², qualora l'edificio subisca una ristrutturazione importante o un intervento che richiede un permesso, lavori sul cappotto o installazione di sistema tecnico
- Entro 2028, su tutti gli edifici pubblici esistenti > 750 m²
- Entro 2030, su tutti gli edifici pubblici esistenti > 250 m²

EPBD 4: Nuove Costruzioni

Requisiti nuove costruzioni (Articolo 7)

- Dal 2028 nuovi edifici proprietà pubblica, e dal 2030 tutte le altre nuove costruzioni saranno ZEB
- Calcolo "GWP" edifici con metratura utile totale >1000 m² dal 2028, tutte le nuove costruzioni dal 2030 in poi (annesso a certificato prestazione energetica)

Calcolare la prestazione energetica per edifici zero emissioni (Articolo 11)

- Domanda energia non può superare una soglia massima = almeno 10% più ambizioso del livello "NZEB" nazionale.
- Emissioni CO₂ non possono superare una soglia massima (definita a livello nazionale e inclusa nei Piani di Riqualificazione nazionali)
- Restante energia proveniente da energia rinnovabile prodotta in loco, comunità energetiche, teleriscaldamento efficiente (come stipulato in EED) o energia da fonti che non emettono carbonio

EPBD 4: Piani Nazionali Ristrutturazione Edilizia

- Piani Nazionali Ristrutturazione Edilizia (**Articolo 3**) devono includere informazioni su parco immobiliare nazionale e politiche/misure per adempiere obiettivo neutralità climatica entro il 2050 e obiettivi intermedi (e.g. target efficienza energetica e rinnovabili entro 2030 e altri)
- Assicurare il corretto recepimento di EPBD a livello nazionale
- Prima bozza Piani entro 31/12/2025 - Piani finali entro 31/12/2026
- Sincronizzazione con PNIEC la prossima iterazione (in 4/5 anni).
- Attori locali, regionali, società civile devono essere coinvolti nella finalizzazione del Piano (fase consultazione)
- **Tra politiche e misure, focus è richiesto per “edifici più energivori”, misure contro “povertà energetica” e “misure di supporto”**

EPBD 4: Supporto finanziario ed assistenza tecnica

- **Supporto finanziario per riqualificazioni** (Articolo 17)
 - Procedure per attingere a finanziamenti pubblici semplificate e snelle
 - Considerare parametri relativi al reddito per creazione programmi incentivi (importante blending pubblico/privato)
 - Incentivi agevolati per riqualificazioni profonde
- **Sportelli supporto tecnico ed amministrativo** (One stop shops/OSS) (Articolo 18)
 - Creazione un OSS per: 1) 80 000 abitanti o; 2) per regione o; 3) in aree dove età media del parco immobiliare è > alla media nazionale; 4) In aree dove si vogliono implementare programmi di riqualificazioni di distretto o; 5) in aree a meno di 90 minuti di viaggio (in media) sulla base di trasporti pubblici disponibili localmente

Recepimento EPBD 4: Urgenza

- Secondo dati [ISPRA](#), settore **“Energy”** rappresenta **81.9% alle emissioni totali nazionali** (2022), dove il settore residenziale & servizi costituisce, in media, il 20.5% delle emissioni (periodo 1990-2022) [in questo segmento, il settore residenziale costituisce il 60%]
- Snapshot del parco immobiliare italiano:
 - Settore residenziale: intorno al 50% di edifici sono costruiti prima degli anni '70
 - [Dati](#) recenti di ENEA dimostrano che quasi i **3/4** del settore residenziale copre le **classi G,F,E**
 - L'Italia è il 2° importatore di gas in UE dopo la Germania, dove la maggior parte va al riscaldamento e al raffreddamento degli edifici
- Dovuto al conflitto in Ucraina, e più in generale alla volatilità dei prezzi per i combustibili fossili, le famiglie italiane hanno visto in media un aumento nelle spese per l'energia negli ultimi anni.
 - **Nel 2023** la spesa energetica della famiglia tipo ammonta a **4.008 €** [46% all'acquisto di carburante, 33% alla bolletta per il gas e 22% alla bolletta elettrica]
- All'aumento dei costi dell'energia si sommano il rincaro dei prezzi per i beni e servizi (aumento inflazione ecc.)

Recepimento EPBD 4: L'aspetto climatico

- Climate Action Network Europe ha calcolato un **pathway di transizione climatica ed energetica** in completo allineamento con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1.5°C proveniente dall'**Accordo di Parigi** (del quale l'Europa e i suoi Paesi Membri sono firmatari)
- Dal "Paris Agreement Compatible Scenario" (o anche detto "[PAC 2.0](#)"):
 - 1) PAC 2.0 è un modello di calcolo che si basa su uno scenario di riduzione dell'energia in un sistema energetico dipendente al 100% da energie rinnovabili
 - 2) Il nostro pathway mostra come è possibile aumentare il livello di ambizione in materia di energia e clima in ogni Paese membro
 - 3) Raggiungere la neutralità climatica nel **2040** comporterebbe ad un risparmio di 16.5 Gt CO₂ eq (UE 27), rispetto al suo raggiungimento nel 2050

Uno sguardo all'impegno del settore edilizio UE dal PAC 2.0:

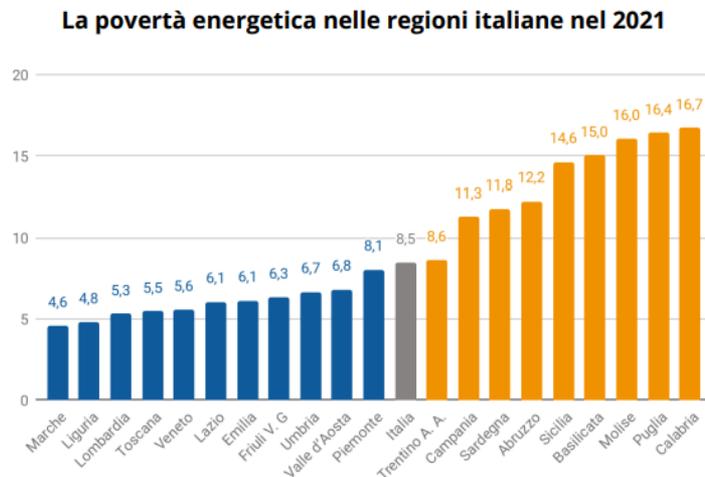
Buildings	Unit	2015	2020	2030	2035	2040
Electrification rate (buildings)	%	34,5	34,9	47,4	53,9	60,0
Renovation rate	annual %	1,0	1,0	3,0	3,0	3,0
GHG emissions	MtCO ₂ e	480,4	460,5	149,5	59,3	4,3

Recepimento EPBD 4: L'aspetto sociale

- Tutti i dati precedenti sono alla base di un fenomeno in spaventosa crescita: la **povertà energetica**
- A livello Europeo: **10.6% della popolazione Europea** ([Eurostat 2023](#)) non è capace di riscaldare adeguatamente la propria casa

In Italia:

- Nel 2022 le famiglie italiane in povertà energetica erano stimate in circa **2 milioni**, (7.7%)
- PE nel 2021 a livello regionale, che oscilla **tra un minimo del 4,6% nelle Marche e un massimo del 16,7%** in Calabria ([OIPE 2023](#))
- Focus sui segmenti più vulnerabili come anziani e bambini ([OIPE 2024](#)): 10% dei minori risiede in ambienti poco salubri, scarsamente riscaldati e/o raffrescati, oppure poco illuminati



Recepimento EPBD 4: Le opportunità

Non contando la possibilità di combattere il cambiamento climatico e di ridurre le bollette delle famiglie italiane, varie sono le opportunità da tenere in considerazione quando pensiamo al recepimento di EPBD 4:

**Contributo alla Salute
Pubblica**

"Nel 2021, in UE, 52.000 i decessi dovuti al biossido di azoto e sono almeno 20.000 le morti riconducibili all'esposizione a breve termine all'ozono" ([EAE 2023](#))

**Miglioramento del comfort
abitativo e salute**

**Benefici per l'Economia
Interna e incremento
dell'occupazione**

"Un miliardo di euro investiti in edilizia genera un effetto diretto e indiretto positivo sull'occupazione, stimato dall'ANCE in 15.132 nuovi occupati" ([ECCO 2024](#))

**Incremento valore degli
immobili**

**Promozione dell'Indipendenza
Energica**

"Rilevante per l'Italia che nel 2022 ha aumentato la quota di importazioni nette di energia da altro Paese fino al 79,7%, un indice della vulnerabilità alla quale è esposta l'Italia per la fluttuazioni dei prezzi dell'energia" ([MASE 2023](#))

Conclusioni

1

Maggiore flessibilità è stata raggiunta nella finalizzazione della Direttiva

Paesi UE avranno la possibilità di calcolare la loro traiettoria e di implementare misure differenti per adempiere agli obiettivi prefissati per il settore residenziale (e non-residenziale) e limitare uso dei combustibili fossili

2

Un focus specifico deve essere mantenuto per gli edifici più energivori:

Focalizzarsi su questo segmento aiuterebbe milioni di famiglie italiane in povertà energetica e al **raggiungimento più rapido** degli obiettivi di risparmio energetico nel quadro MEPS ed EPBD in generale degli obiettivi energia e clima per l'Italia (e.g. PNIEC)

3

Chiarezza nel quadro legislativo ed inclusione di tutti gli attori nel suo design:

Design di un quadro legislativo e di un sistema supporto alla sua implementazione per essere efficace, ambizioso ed inclusivo si deve basare su una forte leadership del settore pubblico (specialmente il livello locale), sull'inclusione della società civile e sull'attivazione delle industrie coinvolte nella transizione energetica degli edifici

CONTATTI

Dott.ssa Eva Brardinelli

Email: eva.brardinelli@can europe.org

Tel: +320494288696



**Grazie per
l'attenzione**